



NEWSLETTER

Dicembre 2011

ASSOCIAZIONE CULTURALE
AMICI DELLA ANTICA CHIESA DI S. ANDREA



Sede legale: Via Mocomero 26 - 29010 Vernasca PC C.F. 90009880338 Stampato in proprio
Presidente Arturo Croci: C.F. CRCRTR51R01L772H tel. 338 6025161 email: info@floracultura.it



A tutte le amiche e gli amici dell'Antica Chiesa di Sant'Andrea in Castelletto auguriamo un felice Natale con l'augurio che il 2012 porti ad ognuno salute, serenità e pace. Un grazie e un Augurio speciale vanno al nostro Parroco Don Germano Gregori, a Don Natale, a Don Anselmo, a Don Piero, a Don Giancarlo Plessi, a Mons. Gianni Vincini.

Associazione Culturale Amici dell'Antica Chiesa di Sant'Andrea

ASSEMBLEA PRESSO L'ANTICA CHIESA DI S. ANDREA IL 7 AGOSTO 2011



L'Assemblea generale dell'Associazione Culturale Amici dell'Antica Chiesa di Sant'Andrea si svolge lassù, fra la terra e il cielo, quest'anno il pomeriggio del 7 agosto è stata preceduta dalla Santa Messa celebrata da Don Giancarlo Plessi, Don Natale Croci e Don Anselmo Galvani. Anche in

questa occasione i vari momenti sono stati allietati dalle note del flauto traverso di Valeria Rossetti. Riportiamo una breve sintesi della relazione del Presidente Arturo Croci che dopo i saluti e "il pensiero alle persone che ci hanno lasciato, e cito Stefano Croci deceduto in Argentina, a quelli che soffrono e a quelli che oggi vorrebbero essere qui con noi ma non possono" ha ringraziato a nome dell'Associazione:

Il Parroco di Castelletto Don Germano Gregori Monsignor Gianni Vincini, la Curia Vescovile di Piacenza per aver rinnovato, lo scorso luglio, il comodato per altri 8 anni.

Don Giancarlo Plessi per aver quel giorno celebrato la sua prima Santa Messa all'Antica Chiesa e per il suo impegno per la nostra vallata. Don Giovanni Giovannelli e il Dott. Giuseppe Sidoli, ns. Presidenti onorari

I parroci di Castelletto: Don Natale, Don Anselmo e Don Piero

Il Sindaco del Comune di Vernasca Gianluigi Molinari

La Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il



Paesaggio dell'Emilia Romagna con sede a Parma. La Fondazione Cariplo e il suo presidente On. Giuseppe Guzzetti.

Il Presidente ha quindi illustrato lo stato dei lavori che grazie al supporto del Sindaco Dott. Gianluigi Molinari e del Comune di Vernasca, della Comunità Montana, ma anche del volontariato (gruppo Pandora Valdarda e di Marco Carzaniga), sono state collocate le panche, è stata fatta la pulizia delle aree adiacenti e sono stati effettuati alcuni importanti lavori di stuccatura.

Per quanto riguarda i lavori futuri il Presidente ha illustrato Il progetto per la pulizia e l'allontanamento delle macerie relative alla Canonica è stato approvato dalla Curia e dalla Soprintendenza ai Beni Artistici, speriamo quanto prima di riuscire a raccogliere la somma necessaria per completare i lavori. Sul terreno rimarrà la traccia in muratura che delimiterà quella che era la Canonica. Questo lavoro, oltre ad altri lavori di stuccatura e di manutenzione, dovrebbe essere completato entro il prossimo anno.

Prima della lettura del bilancio (approvato poi all'unanimità) il Presidente ha dato la parola per i saluti al Sindaco Dott. Gianluigi Molinari a Monsignor Gianni Vincini e ha presentato gli illustri ospiti: Il Dott. Gaetano Rizzuto, direttore del Quotidiano La Libertà e Sabino Ventura, artista che espone le sue opere a Velleia.

Vi è stata quindi la votazione per l'elezione di Fausto Ferrari a vice-presidente dell'Associazione ed infine la cerimonia di consegna delle Pergamene ai 'Custodi dell'Antica Chiesa'. Si ricorda Dopo l'istituzione del riconoscimento di 'Custode' per i membri dell'Associazione che si sono adoperati e si prodigano per l'Antica Chiesa di Sant'Andrea avvenuta lo tre anni fa, il consiglio per il 2011 ha provveduto ha nominato 5 Custodi dell'Antica Chiesa.

"Custodi della Antica Chiesa di Sant'Andrea" anno 2011

- 1) Maria Teresa Zani (Pergamena consegnata da Don Anselmo Galvani)
- 2) Marco Carzaniga (Pergamena consegnata da Mons. Gianni Vincini)
- 3) Sergio Efosi (Pergamena consegnata da Don Natale Croci)



Don Anselmo consegna la Pergamena a Maria Teresa Zani.



Mons. Gianni Vincini (nel riquadro) ha consegnato la Pergamena a Marco Carzaniga.



Don Natale ha consegnato la Pergamena a Sergio Efosi.

3) Arch. Giorgio Testa (Pergamena consegnata da Don Giancarlo Plessi)

4) Dott. Gaetano Rizzuto (ha consegnato la pergamena il Sindaco di Vernasca Dott. Gianluigi Molinari).

Il Dott. Rizzuto, rivolgendo il suo saluto all'Assemblea ha voluto ricordare l'impegno svolto da Libertà, il quotidiano da lui diretto, non solo nell'informare quotidianamente i piacentini ma anche nel cercare di valorizzare il territorio e soprattutto la montagna, le sue genti, le usanze e la loro cultura.

AL DOTT. RIZZUTO, PER IL SUO IMPEGNO NELLA DIVULGAZIONE DELLA STORIA E DELLA CULTURA DELLE MONTAGNE PIACENTINE E DELLA PROVINCIA DI PIACENZA E' STATA CONSEGNA dal vice-presidente FAUSTO FERRAI ANCHE L'OPERA "IL GALLO D'ORO" DEL MAESTRO SABINO VENTURA.

Alla fine il Presidente ha ringraziato:

Pino Manzi, sempre disponibile per le pulizie alla Antica Chiesa

Il comitato Londinese della nostra Associazione.

Il direttore Gaetano Rizzuto e i collaboratori del quotidiano La Libertà

Sabina Terzoni della Cronaca

Vezzolacca Insieme

Il gruppo archeologico Pandora

La guardia Ecologica

Italia Nostra

La Comunità Montana Valli Nure e Arda

Gianpiero Bussandri

Il Geom. Piergiorgio Passera

L'Architetto Testa

Laura Bragoli

Patricia Borlenghi e Charlie Johnson

Anna Prati Zani e Il Prof. Massimo Pallastrelli

Laura Lusignani per la revisione contabile

Andrea Conti per la sua disponibilità

Le nostre amiche Annamaria, Teresa, Maria, Esterina e Albina

"Se ho dimenticato qualcuno, scusatemi, ma le persone alle quali dobbiamo un grazie di cuore sono tante, e infine GRAZIE a tutti voi per aver partecipato al nostro incontro presso Il luogo della memoria".

Viva la vita



Don Giancarlo Plessi ha consegnato la Pergamena all' Arch. Giorgio Testa.



Il Dott. Gianluigi Molinari, Sindaco di Vernasca, ha consegnato la Pergamena al direttore di Libertà, Dott. Gaetano Rizzuto.

Auguri Valeria



Valeria Rossetti suonava ieri per la gioia del nonno Angelo Carzani-ga, oggi per ricordarlo allieta sempre con uno spazio musicale molto apprezzato i partecipanti all'assemblea annuale dell'Associazione Culturale "Amici dell' Antica Chiesa di S. Andrea". Le nonne, Giuditta e Annamaria, insieme ai parenti tutti, l'hanno festeggiata il 2 ottobre, giorno del suo matrimonio con Simone. Ai cari sposi i migliori auguri di felicità.

A romantic afternoon at l'Antica Chiesa of Castelletto

Un pomeriggio romantico presso l'Antica Chiesa

The Antica Chiesa was the location for a proposal this autumn. A picnic for two was prepared by Margherita Croci and Antonio Malvermi so that Stefano Pini could spring a surprise proposal of marriage to his girlfriend Sarika. He chose the Antica Chiesa as it they both love the peace and tranquillity of the setting. They have been together for six years and hope to get married in 2013.



L'Antica Chiesa è stata il luogo per una proposta autunnale. Un picnic per due è stato preparato da Margherita Croci e Antonio Malvermi in modo che Stefano Pini potesse avanzare, a sorpresa, la proposta di matrimonio alla sua fidanzata Sarika. Ha scelto la Chiesa Antica in quanto entrambi amano la pace e la tranquillità del luogo. Sono stati insieme per sei anni e sperano di sposarsi nel 2013.



Benvenuta Italia

Sara e Alex lo scorso 24 agosto 2011 a Londra hanno annunciato la nascita di una bellissima bambina chiamata Italia per onorare il nostro Paese. (La fotografia a lato è stata scattata il 10 settembre).

Italia è la nipotina della nostra piccola grande amica Gloria Abretti.

Ai genitori e a tutti i parenti le più grandi felicitazioni da parte dell'Associazione Culturale Amici dell'Antica Chiesa di Sant'Andrea e dalla nostra sezione Londinese.

Franco ti vogliamo presto con noi!

L'Ing. Franco Manzi, consigliere della nostra Associazione, sta affrontando una lunga convalescenza a seguito di un tragico incidente. Caro Franco passa un Buon Natale con la tua famiglia, noi ti auguriamo di cuore una veloce ripresa, l'Associazione, la nostra Valle ha bisogno di te! Viva la vita.



La Messa nel Bosco

Per il secondo anno consecutivo è stata celebrata la Santa Messa presso la Cappelletta dedicata alla Madonna di Lourdes ricavata dal tronco di un enorme castagno da Nando Solari e situato nel bosco nelle vicinanze di Vezzolacca. La Santa messa è stata celebrata il pomeriggio del 28 agosto da Don Giancarlo Plessi e da Don Natale Croci. La presenza è stata numerosa ed ha fatto seguito un piccolo rinfresco. Grazie a Nando e alla sua famiglia.

Sant'Andrea in Castelletto

Quest'anno la Santa Messa per la Festa di Sant'Andrea è stata celebrata presso la Chiesa di Castelletto il 27 novembre da Don Natale Croci e da Don Germano Gregori Parroco della Parrocchia. Grazie alla giornata di sole



(lo scorso anno come ricorderete nevicava) la partecipazione è stata particolarmente numerosa. A fatto seguito il pranzo organizzato dalla Pro-Loce nel Salone della Chiesa.



Morfasso: il XIII volume de’ “I Quaderni della Valtolla”

Domenica 9 ottobre, a Morfasso nella vecchia Chiesa di Santa Maria, un gioiello della Valtolla, è stato presentato il XIII volume dei “Quaderni della Valtolla”. Tredici anni di ricerche e saggi storico-culturali, tredici anni di lavoro intenso e assolutamente volontario da parte della redazione e dei numerosi collaboratori diretti da Arturo Croci, Samantha Torri e Fausto Ferrari. Indimenticabile l’apporto, dato alla rivista, dal compianto Dott. Angelo Carzaniga che è stato più volte ricordato nel corso della presentazione dagli stessi autori e curatori dei “Quaderni”.

Oltre 180 persone hanno assistito a questo evento. Tutti gli autori erano seduti di fronte alla platea “intervistati” sul tema da loro descritto. Dopo il saluto del Sindaco di Morfasso, Enrico Croci – tra l’altro collaboratore della rivista – e l’intervento del Prof. Massimo Pallastrelli – da sempre nella rivista, un fondatore- che ha presentato il volume, c’è stato il primo intermezzo affidato al gruppo vocale “Cantastorie della Valtolla” che hanno entusiasmato il pubblico con canti popolari ispirati al lavoro e all’emigrazione.

Ecco gli argomenti trattati e i rispettivi autori.

Prefazione di *Massimo Pallastrelli*

Tempore Cholerae Morbi Rusteghini durante l’epidemia di Colera del Luglio 1836 di *Andrea Bergonzi*

La Chiesa di Santa Croce ai Burgazzi di Borla. La scoperta e lo scavo di un Chiesa scomparsa alla fine del millecinquecento di *Fausto Ferrari*

Luigi Illica: un grande librettista tra genio e scapigliatura di *Sabina Terzoni*

Un’ipotesi sulla scomparsa di Velleia di *Sergio Bersani*



Il folto pubblico intervenuto alla presentazione.

La frana dei Cimelli del 1930 di *Gianluca Saccomani*
Tipologie edilizie residenziali a Castell’Arquato di *Leonardo Bonilini*

Cappellette votive ed Oratori in Comune di Morfasso di *Sergio Efosi*

La pietra di Montezago di *Giacomo Galli*

Le Osterie di Lugagnano di *Valeria Tedaldi*

L’archivio “Angelo Carzaniga” di *Samantha Torri*

Le regole della casa fra i monti di *Arturo Croci*

La rivista è in vendita nelle principali edicole locali e nella libreria internazionale “Romagnosi” di Piacenza.

Fausto Ferrari che, come sempre, ha fatto gli onori di casa ha, infine, annunciato anche una “forte” iniziativa per ricordare il parroco, degli anni ’50, della parrocchia di Casali, don Achile Sgorbati (deceduto nel 1990) che recuperò la statua lignea denominata “Madonna nera del Pelizzone” che fu proclamata, nel 1958, protettrice della Valdarda.

Sergio Efosi

(tratto da <http://quadernivaltolla.wordpress.com/>)



Gli autori del XIII volume de’ “I Quaderni della Valtolla”.



I “Cantastorie della Valtolla” durante le prove.

Vogliamo ricordare



Ogni anno molti di noi ci lasciano, alcuni, come Lisa Solicari e Francesco Sorenti riposano a Castelletto, altri come Stefano Croci in Argentina, altri in terre lontane ma tutti sono nel nostro cuore.

Per Lisa

Quando sei sottratto alla vista rapidamente esci anche dalla memoria, così non sarà per te cara Lisa.

Ti ricordo così, per me, per i miei cari e per tutti coloro che ti hanno voluto bene.

Tra le cose che esistono, alcune dipendono da noi, altre purtroppo no. Se pensi che sia tuo solo ciò che ti appartiene ed estraneo tutto il resto, tanto da non essere mai coinvolto in niente, allora non fai parte del modo di vivere di Lisa. Lei non voleva confondersi nella moltitudine ed essere una donna come tante, desiderava essere diversa e lo era, non per superbia, ma per la modestia e la riservatezza che la contraddistinguevano nel comportamento di ogni giorno: in poco tempo aveva conquistato tutti.

Bella, di una delicata bellezza di alabastro, come solo le donne inglesi lo sono, perché era nata a Londra 40 anni fa da genitori emigrati in Inghilterra nel dopoguerra. Nel mondo esiste da sempre qualcosa che vale più del denaro: l'amore.

Gigio era tutto quello che desiderava, rappresentava per lei il presente e il futuro, un mare di cose concrete e di progetti per il domani. Per lui aveva abbandonato

Londra per Castelletto, un piccolo paese del piacentino adagiato sulla collina in uno sparso saliscendi di poche case, vecchie e nuove dai tetti di tegole rosse, dai piccoli balconcini e dai giardinetti colmi di fiori.

Una ragazza ricca interiormente e intellettualmente che si è subito adattata alla vita semplice del luogo e mai ha rimpianto la frenetica Londra. Con Gigio accanto è stata capace di affrontare con coraggio e speranza le difficoltà e le delusioni che la vita mette sul cammino.

Una coppia di sposi da ammirare che avevano deciso di vivere in un piccolo borgo affrontando tutti i disagi che tale scelta comporta.

Ma l'amore fa miracoli e ti da la forza di affrontare tutto senza fatica.

Sono diventati una famiglia numerosa nel giro di pochi anni, allietata dalla nascita di tre splendidi bambini.

Tutti li ricordiamo piccolissimi servire la S. Messa, facevano tenerezza, sembravano angeli vestiti di bianco in un paese dove i bambini erano una rarità, non arrivavano al leggio e per le lettura venivano aiutati da Don Giovannelli.

Quante volte passando davanti la loro casa l'ho vista diventare bambina e giocare con i suoi figli. Una madre meravigliosa e una moglie splendida.

Sapeva cogliere il senso della realtà, non faceva finta di non vedere, non si chiudeva nella scatola dei sogni: quanti progetti rimarranno incompiuti con la sua morte.

Considerava la vita un "happening", da inventare e da movimentare giorno per giorno. La tristezza non

sapeva cosa fosse, la sua allegria esplodeva come il tappo di una bottiglia di champagne.

Nel comunicare le sue idee le brillavano gli occhi, era coinvolgente, trainante e metteva la passione in tutto quello che faceva.

Schietta, determinata, credeva nel bene ed era capace di gesti generosi, starle accanto ci ha reso migliori.

Come tutti i giovani amava divertirsi, non disdegnava il ballo, né le serate con gli amici, ma nel suo cuore c'era sempre uno spazio per Dio.

Era bella fuori, ma anche dentro.

Una donna sensibile, riflessiva, ricca di una fede viva che ha dato sapore alla sua breve esistenza. Con la sua spontaneità ha vissuto il suo credo e questo lo ha notato anche Don Germano che lo ha detto nella sua omelia: "Chinava il capo in segno di devozione e venerazione sempre davanti all'Ostia Consacrata, prima ci comunicarsi".

È stata una partita a due con la sua grave malattia, che ha giocato sino in fondo, anche se sapeva in partenza che spesso è quest'ultima a vincere.

Sino all'ultimo non si è arresa, ha vissuto ogni giorno accettando di buon grado e senza recriminazioni quello che il destino le aveva riservato.

Tutte le morti sono una tragedia, ma la scomparsa di questa giovane mamma ha lasciato dentro ognuno di noi un dolore indescrivibile.

Lo strazio dei parenti era dentro tutti i presenti al funerale, in quel momento era la figlia e la sorella di tutti.

Commosi come non mai i tre Sacerdoti che concelebravano la funzione: Don Germano, Don Plessi e Don Giovannelli. Da loro è stato detto dall'altare: "Questa mamma non lascerà mai soli i suoi piccoli, sarà accanto ad ognuno sempre, come tutte le mamme. Resterà vicino ai suoi cari in ogni momento".

Lisa è stata felice sino all'ultimo, ne sono certa.

È in noi stessi che dobbiamo cercare la felicità che tanto inseguiamo al di fuori, in un percorso che mai può dirsi finito e che ogni giorno riprende sempre nuovo e avvincente. Nessuno è padrone di ciò che ha

ricevuto, delle doti che ha è custode e amministratore, chiamato a edificare un mondo migliore.

Tante incomprensioni, troppe tensioni ci avvelenano la vita, Lisa con il suo carisma ci ha lasciato ad esempio la sua vita.

Aprire il cuore e l'anima alle piccole gioie di tutti i giorni come ha fatto lei, questo è il messaggio che ci ha lasciato.

Sulle onde della vita, tra la voce del vento e la voce dell'acqua, sempre risuonerà la sua risata argentina e la sua gioia di vivere brillerà ancora come una fiamma per noi che l'abbiamo conosciuta.

Adriana Balletto Bragoli

Il sogno di Lisa

Il Comitato Londinese Emigranti della Val d'Arda (Valtolla), si sta attivando per raccogliere i fondi per "Il sogno di Lisa".

Un campo giochi di una pertica per i ragazzi, al centro del Paese di Castelletto di Vernasca, vicino alla Chiesa che l'Istituto per il Sostentamento del Clero nel 1997 aveva dato in comodato gratuito alla Parrocchia per vent'anni.

Il desiderio di Lisa, la giovane mamma mancata all'affetto dei suoi cari nel settembre di quest'anno, era che sia i ragazzi, sia quelli che non so sono più, potessero godere di uno spazio accessibile e sicuro per socializzare in quanto in paese non esiste altro luogo.

Il campo necessita di lavori.

Per questo motivo abbiamo comunicato al Parroco Don Germano che ci faremo carico di tutte le spese, per renderlo agibile e godibile al meglio da parte di tutta la Comunità di Castelletto.

Con questa lettera il Comitato Londinese comunica che il 29 gennaio 2012, dopo la Santa Messa, alle ore 13,00 organizza un pranzo presso la Chiesa Italiana di Londra, siete tutti invitati.